



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)(IdSua:1559407)
Nome del corso in inglese RD	Pediatric nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.infermieritorvergata.com
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONOMO Ersilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Biomedicina e Prevenzione
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina dei sistemi Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	RIZZO	Giuseppe	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BORGIANI	Paola	MED/03	PA	.5	Base
3.	BUONOMO	Ersilia	MED/42	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	ERBA	Fulvio	BIO/10	RU	1	Base
5.	ALVARO	Rosaria	MED/45	PO	.5	Base/Caratterizzante
6.	PALOMBI	Leonardo	MED/42	PO	.5	Base/Caratterizzante

7.	SCARCELLA	Paola	MED/42	RU	.5	Base/Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				CONTE ELEONORA eleonora2703@yahoo.com 3319465348		
Gruppo di gestione AQ				ROSARIA ALVARO ERSILIA BUONOMO DANTE COLAMARTINO GIULIANA D'ELPIDIO		
Tutor				Valentina PIZZICONI Francesca Maria MELONI		

Il Corso di Studio in breve

24/03/2020

È istituito presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Corso di Studi Triennale in "Infermieristica Pediatrica" (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico), classe L/SNT1. Il Corso è erogato in modalità convenzionale. Ha durata normale di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di "Laurea in Infermieristica Pediatrica". Le attività formative del Corso di Laurea si svolgono presso la sede didattica Ospedale Bambino Gesù di Roma e che vengono definite annualmente in base alla specifica convenzione.

Il Regolamento didattico del Corso, disciplina l'articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del CdS, classe L/SNT1. Il CdS Triennale in Infermieristica Pediatrica è stato istituito a partire dall'anno accademico 2011- 2012 ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie all'esercizio della professione di infermiere pediatrico così come disciplinato e regolamentato D.M. 70 del 17 gennaio 1997 e dal Codice Deontologico del 2009 e successive integrazioni e modificazioni della Federazione Nazionale Collegi IPASVI ora Federazione Nazionale Ordine Professioni Infermieristiche (FNOPI). La frequenza al corso è obbligatoria per tutte le attività sia teoriche che di tirocinio.

I docenti del Corso sono approvati annualmente dal CCL su proposta del responsabile della struttura, come previsto dal protocollo d'intesa Regione Università del 16/10/2006, avente per oggetto attivazione e funzionamento CdL triennali area sanitaria, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per ogni singolo docente e la pertinenza del suo curriculum formativo professionale con la disciplina di insegnamento e di norma sono dipendenti dalla struttura sede della formazione. Gli esami di Corso Integrato possono essere sostenuti solo se si ottiene una presenza del 75% delle ore previste. Si è ammessi alla prova di abilitazione solo se si è raggiunta una presenza di 4600 ore nelle attività teorico pratiche. L'attività formativa corrisponde al conseguimento di 60 crediti formativi universitari (CFU) per anno per un totale di 180 CFU. Il corrispettivo di 1 CFU è pari a 30 ore.

Il laureato è responsabile dell'assistenza generale infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa.

Il curriculum del Corso di Laurea prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni previste dal profilo professionale dell'infermiere pediatrico.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (tirocinio e laboratorio) che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

I laureati in Infermieristica pediatrica possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale. Il laureato potrà accedere a percorsi di formazione avanzata.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Parere del Collegio provinciale Infermieri professionali - assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia di Roma del 2 settembre 2010

abbiamo preso visione e valutato il documento... inviatoci relativo all'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica pediatrica.

In considerazione di quanto definito dal D.M. n. 270/2004 e relativi riferimenti legislativi, compresi i descrittori europei dei titoli di studio, si ritiene che tale ordinamento corrisponda ai requisiti per la formazione universitaria specifica per il professionista infermiere pediatrico.

Dopo ampia valutazione, si esprime parere favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/04/2020

Nelle riunioni svolte con le parti sociali, OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche), CECRI (Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica), ed ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica), le cui date vengo di seguito riportate, sono stati presi nuovamente in esame i dati riguardanti le aree di impiego dei neo laureati e si stanno sperimentando dei nuovi percorsi curriculari sulla libera professione, proponendo anche ulteriori tirocini e momenti di approfondimento improntati sulla risposta ai problemi prioritari di salute, soprattutto nell'area delle cronicità e dell'assistenza ai bambini immigrati.

Inoltre nella riunione straordinaria dell'11/03/2020, è stato definito il piano di programmazione per la didattica a distanza inerente le lezioni del II semestre di Corso, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative riguardanti il contenimento del Covid-19. Tale modalità mai utilizzata per questo CdS, deve necessariamente tener conto degli obiettivi didattici che devono essere raggiunti soprattutto dagli studenti del III AA di corso che dovranno, nella prossima sessione di laurea, affrontare l'esame di abilitazione alla professione.

Incontri programmati con le parti sociali:

Riunione del 15/01/2020: Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il Consigliere dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI), il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica)

Riunione del 17/02/2020: Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il Consigliere dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI), il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica)

Riunione del 09/03/2020: Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il Consigliere dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI), il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica)

Riunione straordinaria dell' 11/03/2020: Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il Consigliere dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI), il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica)

CALENDARIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DA RIPROGRAMMARE (IN OTTEMPERANZA A QUANTO REVISTO DALLA NORMATIVA SUL CONTENIMENTO COVID-19)

Riunione dell'08/04/2020, in modalità telematica, inerente la pianificazione dell'attività didattica a distanza del Corso di Studi. Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica).

Riunione del 20/04/2020, in modalità telematica, inerente l'aggiornamento della pianificazione dell'attività didattica a distanza del Corso di Studi. Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica),

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali incontri parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Infermiere Pediatrico

funzione in un contesto di lavoro:

L'infermiere pediatrico:

- a) partecipa all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia;
- b) identifica i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formula i relativi obiettivi;
- c) pianifica, conduce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico;
- d) partecipa:
 - ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia e della comunità;
 - alla cura degli individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti;
 - all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati;
 - all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni affetti da malattie acute e croniche;
 - alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario;
- e) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;

- f) agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali;
g) si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle funzioni.

competenze associate alla funzione:

Disciplinato dal DM 70/97

sbocchi occupazionali:

I laureati in Infermieristica Pediatrica possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e in possesso di un'adeguata preparazione ed infine che siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università di Roma Tor Vergata, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione, verifica l'adeguatezza delle conoscenze di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica secondo i programmi annualmente stabiliti con D.M. Il numero degli studenti ammissibili al corso di laurea è determinato annualmente con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base delle indicazioni contenute nel piano regionale della formazione, tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali e sulla base del progetto didattico e delle potenzialità formative. Gli studi compiuti presso altri Corsi di Laurea anche di altre Università italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine, comprensivo dei programmi dei Corsi in quella Università accreditati.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/04/2020

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica i candidati in possesso di diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", art. 6, comma 3.

Il numero di studenti ammessi al Corso è programmato annualmente dalla Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, in base alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per lo svolgimento delle attività di pratica clinica.

Il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso è definito annualmente da apposito Decreto Ministeriale.

Per l'ammissione al Corso è necessario essersi qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università di Roma Tor Vergata, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica secondo i programmi annualmente stabiliti con D.M..

Le domande di immatricolazione devono essere presentate alla Segreteria della Facoltà entro i termini stabiliti ogni anno dal bando di concorso.

Gli studenti verranno immatricolati con riserva; il perfezionamento dell'ammissione al corso è subordinato dall'accertamento medico di idoneità psicofisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale infermieristico, rilasciato dal medico legale della ASL di appartenenza e deve essere presentato entro il mese di dicembre dell'anno accademico in corso.

I referti relativi e ogni documentazione di ordine sanitario devono essere conservati nella struttura didattica sede del corso e l'Università si riserva di verificare in qualsiasi momento la persistenza delle condizioni di idoneità dello studente, qualora pervengano al Consiglio di corso di laurea delle segnalazioni del Direttore delle attività tecnico pratiche.

La verifica, su segnalazione del Collegio dei docenti del Corso di Laurea, della sussistenza della specifica idoneità psicofisica durante il corso degli studi spetta ad una Commissione tecnica nominata dal Rettore. Ricevuto il parere della Commissione, il Rettore può revocare con decreto motivato l'iscrizione al corso di laurea per sopravvenuta mancanza dell'idoneità psicofisica, facendo salvi i crediti formativi che lo studente abbia acquisito e ricercando le possibili soluzioni atte a conciliare le potenzialità dello studente con percorsi formativi esistenti nell'Ateneo.

Le procedure per l'ammissione e al Corso di Laurea Triennale in Infermieristica Pediatrica, sono descritte nell'apposito Bando di Concorso che viene pubblicato annualmente sia sul sito di Ateneo www.uniroma2.it che sul sito www.infermieritorvergata.com

Al fine di verificare le conoscenze degli studenti frequentanti nelle discipline già oggetto di selezione iniziale (Bando di Ammissione), frequentati dallo studente nel I semestre del I AA è stato proposto ai docenti del C.I. di Biologia Fisica applicata e biochimica e C.I. Patologia generale e fisiopatologia di somministrare un questionario valutativo.

La scelta di questi C.I. è stata fatta in base ai contenuti delle discipline che li compongono, che prevedono una buona conoscenza delle discipline di base quali Biologia, Genetica, Biochimica, Biofisica e Matematica.

Tale prova è programmata all'inizio del I semestre del I anno e si prevedono dei percorsi di recupero in base ai range di punteggio ottenuti. La prova consiste nella somministrazione di domande aperte e a risposta multipla, così strutturate:

1. contenuti che integrano le discipline di biologia genetica e biochimica (range 0-10)
2. contenuti che integrano le discipline di biofisica e matematica (range 0-10)

All'inizio del II sem. del I AA, viene invece valutato il livello di integrazione delle discipline di base con i contenuti di anatomia ed istologia.

La prova consiste nella somministrazione di domande aperte e a risposta multipla, così strutturate:

1. contenuti che integrano le discipline di anatomia e istologia (range 0-10)

Vengono ritenuti sufficienti coloro che raggiungono un range superiore a 7/10. Per gli altri è stabilito un programma di studio per colmare le lacune evidenziate.

Ad ogni studente, il Direttore Didattico comunica l'esito della prova e l'eventuale debito formativo (OFA), nonché le modalità di recupero.

Alla fine del I e del II semestre, viene poi somministrato un ulteriore questionario, nella stessa modalità del precedente, al fine di verificare i risultati di apprendimento ottenuti.

Link :

http://www.infermieritorvergata.com/new_site/index.asp?action=menu_sedi_all&cod_sede=SEDE-19&nome_sede=I.R.C.C.S.%20
(sito del corso di studi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: programmi Concorso ammissione ai CdS Triennali Area Sanitaria



Il percorso formativo del Corso di Laurea in Infermieristica pediatrica ha come obiettivi formativi specifici la formazione di professionisti che abbiano acquisito le conoscenze, il sapere, le pratiche applicative, il saper fare, l'attitudine e il sapere essere, nell'ambito della disciplina infermieristica come previsto dal profilo professionale e dal codice deontologico, In particolare, nella formazione dell'infermiere pediatrico, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il laureato in infermieristica pediatrica sia in grado di:

a) Promozione e mantenimento della salute

- gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti al bambino nelle varie fasce di età, alla famiglia e alla comunità;
- attivare e sostenere le capacità residue del soggetto in età evolutiva/famiglia per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al soggetto in età evolutiva/famiglia e a gruppi;
- educare il soggetto in età evolutiva/famiglia a stili di vita sani e modificare quelli a rischio.

b) Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, gestire e organizzare, collaborando con lequipe di cura l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti;
- individuare il grado di complessità assistenziale per definire il contributo degli operatori di supporto nel processo di cura;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali del personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali, ed etici;
- assicurare al soggetto in età evolutiva/famiglia, le informazioni rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita/famiglia, in collaborazione con i membri dellequipe;
- garantire la continuità assistenziale tra servizi/strutture per garantire una omogenea presa in carico;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- stabilire relazioni interprofessionali e di collaborazione con gli operatori sanitari e non nel rispetto delle specificità professionali;
- lavorare in modo integrato nellequipe nel rispetto delle specifiche competenze;
- assumere funzioni di guida e tutoraggio degli studenti e/o degli operatori di supporto.

c) Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei soggetti in età evolutiva/famiglia;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
- utilizzare protocolli e procedure concordate con lequipe assistenziale in base alle linee guida internazionali per garantire una uniformità di cure.

d) Relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.
- gestire i processi assistenziali generazionali e di genere;
- individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe ed accompagnare, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;

e) Infermieristica clinica al neonato, bambino, adolescente con problemi prioritari di salute acuti e cronici

- gestire l'assistenza infermieristica del neonato, del bambino, dell'adolescente in tutte le situazioni cliniche ordinarie e di emergenza ed urgenza in regime di assistenza intra ed extraospedaliera.
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- identificare e rispondere ai bisogni assistenziali del soggetto in età evolutiva mettendo in atto tutte le attività di problem solving, pianificando le idonee azioni infermieristiche nelle situazioni acute e/o critiche come risposta alla richiesta di aiuto del singolo e della collettività attraverso la elaborazione di piani di assistenza personalizzati ed integrati con l'ambiente;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica del soggetto in età evolutiva/famiglia e le sue reazioni correlate

alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;

- attivare e sostenere le capacità residue per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale, identificando precocemente segni di modifica della situazione clinica assistenziale;
- partecipare a gruppi di ricerca in ambito clinico assistenziale per la sperimentazione di procedure e protocolli innovativi per il miglioramento continuo della qualità attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie peculiari per l'età evolutiva.

f) Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente pediatrico, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente in età evolutiva/famiglia e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica pediatrica nel progetto di cure multidisciplinari.

g) Educazione del soggetto in età evolutiva/famiglia e metodologie di intervento nella comunità

- attivare reti di assistenza per sostenere il paziente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura valutandone l'impatto e l'efficacia;
- sostenere l'apprendimento del soggetto in età evolutiva/famiglia all'autogestione dei problemi assistenziali;
- educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita;
- gestire la dimissione assistita garantendo la continuità delle cure.

h) Metodo clinico

- accertare i bisogni di assistenza infermieristica effettuando l'esame obiettivo, la formulazione della diagnosi infermieristica;
- definire il grado di complessità assistenziale;
- utilizzare il metodo del problem solving nella presa in carico degli utenti prevedendo e ridefinendo se necessario la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi della persona assistita e la famiglia e valutare i risultati dell'assistenza erogata;

i) Prove di efficacia

- ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica
- analizzare criticamente la letteratura;
- utilizzare nella pratica clinica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del soggetto in età evolutiva/famiglia, delle risorse disponibili e del giudizio clinico
- partecipare alla sperimentazione di modelli assistenziali innovativi e diffondere i dati nella comunità scientifica.

l) Autoapprendimento

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti
- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- elaborare il proprio portfolio.

m) Procedure assistenziali


- pianificare, organizzare, gestire, eseguire e valutare le procedure assistenziali.


Per il raggiungimento di tali obiettivi specifici, l'attività formativa, prevede un'integrazione disciplinare con l'organizzazione di moduli didattici monodisciplinari per alcuni Insegnamenti Specifici, per garantire allo studente una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare del problema trattato riferibile agli obiettivi didattici stessi garantendo l'approfondimento delle conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari professionalizzanti, caratterizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione dei contenuti somministrati agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di studio, discussione su tematiche pertinenti ai contenuti e agli obiettivi didattici e simulazioni. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso strutture sanitarie di rilievo scientifico situate in Italia o all'estero e legate da specifiche convenzioni in grado di rispondere alle esigenze formative degli studenti e agli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia decisionale e professionale, nell'ambito dello specifico disciplinare. Pertanto gli studenti del CdL in Infermieristica pediatrica devono acquisire la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla disciplina infermieristica, a pianificare, organizzare, erogare e valutare l'assistenza secondo le evidenze scientifiche; integrarsi in un lavoro di équipe collaborando con le diverse figure professionali coinvolte nel percorso clinico assistenziale nell'ambito di prevenzione, cura, riabilitazione e

cure palliative, nei contesti ospedalieri ed extraospedalieri; partecipare a progetti di ricerca disciplinari ed interdisciplinari. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor appartenenti allo specifico ambito disciplinare professionale appositamente nominati previa valutazione del curriculum formativo e professionale ed adeguatamente formati per lo svolgimento di tale incarico. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al profilo professionale ed in possesso del massimo livello formativo previsto dalla normativa vigente per il profilo infermieristico.

Il piano di studi prevede 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento avviene con prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche con prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami orali utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova di esame ed anche al commento delle esercitazioni svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il regolamento didattico del Corso di Laurea definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale sarà del 50% delle trenta ore previste per ciascun CFU.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curriculare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (NVF e NVA), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			
Conoscenza e comprensione Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le: <ul style="list-style-type: none"> - scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia dei soggetti in ogni fase dell'età evolutiva fino al raggiungimento completo dello sviluppo e della crescita; - scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento dei soggetti in età pediatrica e dei loro familiari o tutori a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica; 			

- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai soggetti in età evolutiva e ai loro familiari o tutori;
- scienze infermieristiche pediatriche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento propri dell'infermieristica pediatrica, del metodo scientifico clinico che guida l'approccio efficace all'assistenza, delle procedure operative di intervento e delle evidenze che guidano nella presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; tali contenuti sono finalizzati inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive, con particolare riguardo all'età evolutiva ed infine per la conoscenza e attuazione degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica internazionale infermieristica sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre largamente;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato su stazioni anche con prove di abilità nella pratica clinico assistenziale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA - FISILOGIA [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA [url](#)

CHIRURGIA PEDIATRICA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO (*modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA*) [url](#)

CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE GENERALE E SPECIALISTICA (*modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA*) [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE [url](#)

INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA [url](#)
INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE [url](#)
INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA [url](#)
LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)
LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)
LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)
LINGUA INGLESE 1 [url](#)
LINGUA INGLESE 2 [url](#)
LINGUA INGLESE 3 [url](#)
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA [url](#)
PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE 5 [url](#)
SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)
TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

scienze biomediche

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia dei soggetti in ogni fase dell'età evolutiva fino al raggiungimento completo dello sviluppo e della crescita;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA - FISIOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA - MEDICINA GENERALE (*modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4*) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento dei soggetti in età pediatrica e dei loro familiari o tutori a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai soggetti in età evolutiva e ai loro familiari o tutori;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA - FISIOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

scienze infermieristiche pediatriche generali e cliniche

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze infermieristiche pediatriche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento propri dell'infermieristica pediatrica, del metodo scientifico clinico che guida l'approccio efficace all'assistenza, delle procedure operative di intervento e delle evidenze che guidano nella presa di decisioni;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE [url](#)

INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE [url](#)

INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 5 [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

scienze etiche, legali e sociologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in

conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica

quotidiana; tali contenuti sono finalizzati inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'intero del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

scienze igienico-preventive

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive, con particolare riguardo all'età evolutiva ed infine per la conoscenza e attuazione degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA - FISIOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

discipline informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica internazionale infermieristica sia cartacea che on line.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
- erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA INGLESE 3 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze degli assistiti rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del

paziente e degli standard assistenziali;

- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi::

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere;

**Autonomia di
giudizio**

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative

I laureati di infermieristica pediatrica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta:
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, lautostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con lequipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

I laureati di infermieristica pediatrica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano

Capacità di apprendimento

sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà dei moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite viene acquisita attraverso attività di tirocinio in ambito di cura e riabilitazione, in regime ambulatoriale, day hospital, ricovero, emergenza, che extraospedaliero per lo sviluppo soprattutto delle attività di prevenzione, assistenza domiciliare, ambulatori infermieristici, distretti sanitari, con approcci interdisciplinari. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere : (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale e anche al commento delle esercitazioni pratiche svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette capacità di applicare conoscenze e comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.



Caratteristiche della prova finale

Presso l'Università di Roma Tor Vergata, per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto alla classe ha la disponibilità di 5 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale. La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto i singoli insegnamenti integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, tutti i tirocini formativi previsti. Il monte ore frequentato deve essere adeguatamente certificato. La prova pratica propone allo studente situazioni assistenziali sia in forma scritta, che orale o dimostrativa, finalizzata ad accertare il possesso di competenze fondamentali per la pratica infermieristica, quali abilità di pianificazione dell'assistenza, abilità decisionali e tecnico-operative.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

Entrambe le fasi oggetto delle prova finale avverranno di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prova Finale - CdL Infermieristica Pediatrica

20/03/2020

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Entrambe le fasi oggetto delle prova finale avverranno di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza al Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DM 19 Febbraio 2009 art. 7 Prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il documento contiene il regolamento didattico del CdS e i link di accesso alla didattica erogata e programmata del GOMP

Link:

[http://www.infermieritorvergata.com/new_site/index.asp?action=menu_sedi_all&cod_sede=SEDE-19&nome_sede=I.R.C.C.S.%20Ospedale Pediatrico Bambino Ges Infermieristica Pediatrica](http://www.infermieritorvergata.com/new_site/index.asp?action=menu_sedi_all&cod_sede=SEDE-19&nome_sede=I.R.C.C.S.%20Ospedale%20Pediatrico%20Bambino%20Ges%20Infermieristica%20Pediatrica)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.infermieritorvergata.com/new_site/index.asp?action=menu_sedi_all&cod_sede=SEDE-19&nome_sede=I.R.C.C.S.Ospedale Pediatrico Bambino Ges Infermieristica Pediatrica

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.infermieritorvergata.com/new_site/index.asp?action=menu_sedi_all&cod_sede=SEDE-19&nome_sede=I.R.C.C.S.Ospedale Pediatrico Bambino Ges Infermieristica Pediatrica

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



http://www.infermieritorvergata.com/new_site/index.asp?action=menu_sedi_all&cod_sede=SEDE-19&nome_sede=I.R.C.C.S.Ospedale Pediatrico Bambino Ges Infermieristica Pediatrica



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) link	RIVOSECCHI MASSIMO		1	14	
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA 2 (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) link	RIVOSECCHI MASSIMO		2	28	
3.	0	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link	D'ELPIDIO GIULIANA		2	30	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) link	ERBA FULVIO	RU	1	14	
5.	BIO/09	Anno di corso 1	BIOFISICA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) link	CANNATA' VITTORIO		1	14	
6.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) link	FISCARELLI ERSILIA VITA		1	14	
7.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	CANNATA' VITTORIO		1	14	
8.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	VELLA ELISABETTA		1	14	
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) link	CECCHETTI CORRADO		1	14	
10.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA 2 (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) link	CECCHETTI CORRADO		1	14	
11.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) link	BORGIANI PAOLA	PA	1	14	
12.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	FRANCO ELISABETTA	PO	1	14	
13.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1) link	MELONI FRANCESCA MARIA		1	14	


14.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	MELONI FRANCESCA MARIA		1	14	
15.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2</i>) link	MELONI FRANCESCA MARIA		1	14	
16.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	MELONI FRANCESCA MARIA		1	14	
17.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA</i>) link	RIVOSECCHI MASSIMO		1	14	
18.	0	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link	BUONOMO ERSILIA	PA	1	30	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link	HAMPSON LINDA LOUISE		2	28	
20.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</i>) link	FISCARELLI ERSILIA VITA		1	14	
21.	MED/45	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2</i>) link	ALVARO ROSARIA	PO	1	14	
22.	MED/45	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 1 (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2</i>) link	ALVARO ROSARIA	PO	1	14	
23.	MED/45	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	PIZZICONI VALENTINA		1	14	
24.	MED/45	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE 1 (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	PIZZICONI VALENTINA		1	14	
25.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA - IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</i>) link	MONTANARI MAURO		1	14	
26.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA - IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA 1 (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</i>) link	MONTANARI MAURO		1	14	

27.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</i>) link	PERROTTA DANIELA	1	14
28.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA 1 (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</i>) link	PERROTTA DANIELA	1	14
29.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA 2 (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</i>) link	PERROTTA DANIELA	1	14
30.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	VELLA ELISABETTA	1	14
31.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	GENTILE SIMONETTA	2	28
32.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	VELLA ELISABETTA	1	14
33.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	D'ELPIDIO GIULIANA	1	14
34.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link	D'ELPIDIO GIULIANA	21	630

 **QUADRO B4** | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

 **QUADRO B4** | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Facolt di Medicna e Chirurgia

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche Facoltà Medicina e chirurgia

Le attività di orientamento in ingresso sono curate a livello di Facoltà da due Professori delegati dal Preside. Collaborano alle attività anche gli studenti. Gli interventi di orientamento in entrata, si articolano in un periodo che ha inizio a settembre e si conclude a luglio. Si prevedono diverse iniziative che vengono organizzate dall'Ufficio orientamento studenti, struttura centrale di Ateneo. Gli eventi di orientamento sono quasi sempre dedicati agli studenti prossimi alla maturità. Su richiesta di studenti particolarmente motivati a vivere "da dentro" la realtà di diversi percorsi formativi e mondi professionali relativi ai CdS afferenti alla Facoltà di Medicina sia a ciclo unico che triennali di Area Sanitaria nonché in Scienze Motorie, possono essere organizzate giornate da vivere sul campo. Per queste attività è previsto un importante coinvolgimento degli studenti tutor e una determinante sinergia/partnership con i professionisti della salute delle diverse aree culturali e professionali. Gli studenti possono mandare una e-mail all'indirizzo: orientamentosulcampo@gmail.com, per richiedere una giornata di formazione, affiancando un professionista del profilo professionale di interesse. Il professionista contattato concorda direttamente con lo studente la data e gli orari e rinvia un breve report sull'attività svolta. A richiesta, da parte dei singoli istituti scolastici, sono previsti interventi di orientamento direttamente nelle varie scuole. Inoltre, entro il mese di luglio, viene organizzato l'evento "Testa il Test", rivolto a 500 studenti delle scuole secondarie superiori e che intendono accedere ai Corsi Triennali di Area Sanitaria. La prova è gratuita e prevede l'iscrizione via internet. L'evento consiste in una prova simulata del test di accesso preceduta da brevi interventi riguardanti la gestione dell'ansia, come si affronta un Test a risposta multipla e una presentazione delle infrastrutture e dei servizi di Ateneo messi a disposizione degli studenti.

Gli eventi di orientamento in presenza sono stati organizzati presso aula Fleming (Edificio B) piano Terra, Facoltà di Medicina e Chirurgia (Via Montpellier n.1), nelle giornate seguenti:

04 dicembre 2019 ore 12.00

15 gennaio 2020 ore 12.00

E' stato inoltre organizzato l'Open Day e Job-Orienta Tor Vergata il 13/02/2020

In seguito all'emergenza nazionale dovuta al Covid-19 e viste le norme di contenimento applicate, tutti gli altri incontri previsti in presenza con data a decorrere dal 01 aprile 2020, sono stati annullati e riprogrammati in modalità a distanza, come da calendario seguente:

07 aprile 2020 ore 10.00 per il Liceo M.T. Cicerone - modalità a distanza.

15 aprile 2020 ore 15.30 per i Licei Comune di Sora (FR) - modalità a distanza

04 maggio 2020 ore 17.00 modalità a distanza

20 maggio 2020 - modalità a distanza.

21 maggio 2020 ore 17.00 - intervento su Informagiovani di Roma capitale- modalità a distanza

Inoltre, sono state organizzate delle riunioni periodiche per riprogettare e sviluppare gli eventi di orientamento su piattaforma

on-line, al fine di raggiungere il numero massimo di studenti partecipanti per ogni evento programmato. L'accesso agli incontri è possibile sia dalle pagine Youtube di Ateneo che su Facebook di TorVergataOrienta.

Dettaglio attività orientamento in ingresso per la.a. 2020/21, a seguito del DPCM riguardante l'adozione di misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19:

- Sviluppo di un sito di ateneo dedicato all'orientamento (www.orientamento.uniroma2.it);
- Potenziamento dei contenuti disponibili sui canali social di Ateneo (youtube, facebook, instagram sia di Ateneo che dell'Ufficio orientamento);
- Orientamento nelle scuole: incontri dedicati alle singole scuole, su contenuti personalizzati, organizzati dall'ufficio orientamento utilizzando diverse piattaforme di video-conferenza;
- Orientamento individuale: incontri personalizzati via skype su appuntamento con singoli studenti interessati alla nostra offerta formativa;
- Erogazione di un programma di eventi di orientamento (a distanza):
 - o #Tor Vergata Orienta Live-Orientamento Online post-diploma: incontri di orientamento post-diploma sull'offerta formativa delle Macroaree/Facoltà in diretta streaming sui canali youtube e facebook di Ateneo e dell'Ufficio Orientamento;
 - o #Tor Vergata Orienta Live Orientamento OnLine Magistrale: incontri di orientamento per l'offerta formativa magistrale delle Macroaree/Facoltà in diretta streaming sui canali youtube e facebook di Ateneo e dell'Ufficio Orientamento;
 - o #Tor Vergata Orienta Live- La mia esperienza a Tor Vergata: incontri con gli studenti sia italiani che internazionali che racconteranno la loro scelta universitaria e la loro esperienza a Tor Vergata su instagram;
 - o #Tor Vergata Orienta Live I servizi dell'Ateneo: dal 10 giugno per quattro mercoledì incontri con i responsabili dei servizi di Ateneo in diretta streaming sui canali youtube e facebook di Ateneo e dell'Ufficio Orientamento.
- Partecipazione a Salone Digitale: il nostro Ateneo sarà presente sulla piattaforma Campus Orienta Digital (www.salonedellostudente.it) da giugno a settembre 2020 con la presentazione dell'offerta formativa, una serie di webinar e di contributi multimediali generali per l'orientamento post-diploma;
- #Tor Vergata Orienta Live- Open Day Digitale: da lunedì 13 luglio a venerdì 17 luglio presentazione di tutti i corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico dell'Ateneo oltre a incontri dedicati alle procedure di iscrizione, alle agevolazioni e alle opportunità riservate alle future matricole;

Link inserito: http://web.uniroma2.it/module/name/Content/navpath/ORA/section_parent/5083

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato in itinere, in linea con quanto definito nell'ambito del CCL, viene attuato dal Direttore del CdS coadiuvato dai tutor clinici su delega del Presidente del Corso di Laurea. 15/04/2020

La Commissione didattica del CdS nominata dal CCL, è coadiuvata dalla Commissione AQ, svolge attività di raccolta e interpretazione dei dati relativi alla progressione curricolare degli studenti, in un'ottica di accompagnamento e "cura" per la prevenzione e l'"anticipazione diagnostica" di criticità da cui possano derivare "abbandono" o prolungamento del percorso di studio. Si occupa inoltre di individuare situazioni di criticità locali individuando, in collaborazione con il Direttore didattico, idonee misure di intervento mirate al sostegno dello studente stesso.

Tutors di Tirocinio:

TIROCINIO I Dott. Rufini Emilia

TIROCINIO II Dott. Stelitano Rocco

TIROCINIO III Dott. Cancani Federica



08/05/2020

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico costituiscono parte integrante e qualificante della formazione professionale dell'infermiere pediatrico. L'apprendimento pratico in ambito clinico-assistenziale ha lo scopo di far conseguire capacità professionali rivolte alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica pediatrica richiesta dagli obiettivi formativi, sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite. Le attività, ai sensi della normativa vigente recepita dal Protocollo d'Intesa Università-Regione Lazio per la formazione universitaria del personale delle Professioni sanitarie, si svolgono presso strutture del SSN o ad esso convenzionate. Pertanto il CdL ha stipulato convenzioni con le aziende ospedaliere della Regione Lazio con enti convenzionati, stabilendo con essi le procedure che devono essere seguite per la frequenza nelle strutture.

Gli obiettivi formativi generali da raggiungere nei CFU di Tirocinio sono definiti da specifico progetto di tirocinio, riguardante il triennio, che rappresenta la guida di riferimento per l'intera esperienza clinica. L'addestramento tecnico pratico e lo sviluppo delle capacità cliniche nei contesti operativi avviene nei laboratori e nei servizi sanitari accreditati.

Tali processi si realizzano e si certificano sotto la guida del Direttore e dei tutors clinici a cui vengono assegnati gli studenti. Il Direttore del CdL assicura allo studente, su delega del Presidente, lo svolgimento delle attività di tirocinio necessarie al raggiungimento degli obiettivi, curandone anche gli aspetti organizzativi. Si coordina con il personale delle Unità Operative/Servizi con cui si incontra periodicamente per discutere degli studenti e per evidenziare le eventuali situazioni di criticità e le azioni correttive da mettere in atto.

Il Direttore del CdL promuove incontri congiunti con lo studente ed il tutor di tirocinio al fine di discutere delle valutazioni intermedie e finali del periodo di tirocinio svolto.

Alla fine di febbraio 2020 i CdS di Area Sanitaria hanno subito un'importante modifica delle attività didattiche, di laboratorio e professionalizzanti dovuta alla situazione emergenziale COVID-19 che ha colpito il Paese.

Sulle principali fonti normative che dettano comportamenti e limitazioni personale e sociale su tirocini professionalizzanti dell'area sanitaria si legge:

- DPCM del 04.03.2020 "sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei Ministeri dell'Interno e della Difesa"
- Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato" e, in particolare, con l'articolo 6, comma 2, si disponeva che con appositi decreti potevano essere individuate "...modalità di svolgimento diverse da quelle ordinarie, ivi comprese modalità a distanza, per le attività pratiche o di tirocinio previste per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di cui al comma 1, nonché per quelle previste nell'ambito dei vigenti ordinamenti didattici dei Corsi di Studio, ovvero successive al conseguimento del titolo di studio, anche laddove finalizzate al conseguimento dell'abilitazione professionale"

- Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 9 aprile 2020, art. 2 "Lauree delle classi delle Professioni Sanitarie si è definisce:

1. Con riguardo alle Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie gli Atenei sono autorizzati:

a) a consentire lo svolgimento di una congrua parte del tirocinio con tecniche a distanza su competenze selezionate, garantendo in ogni caso il raggiungimento del monte ore previsto e degli obiettivi formativi della classe di laurea di appartenenza dello studente;

b) a consentire la conclusione degli studi agli studenti del terzo anno estendendo ove necessario la durata ordinaria della sessione di laurea di norma prevista nel periodo ottobre-novembre.

- DPCM del 10 aprile, art. 1, comma k, "...sono esclusi dalla sospensione i corsi di formazione specifica in medicina generale. I corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza." Con successiva nota del 14 aprile 2020, il Ministro dell'Università e della Ricerca nel contesto di una nuova programmazione delle attività degli Atenei ha identificato un primo schema organico di azioni in cui si prospetta alla conclusione della fase 1 di lockdown, una fase 2 presumibilmente relativa al periodo da maggio ad agosto, ed una fase 3 relativa al successivo periodo da settembre fino a gennaio 2021. In tale nota, è ribadita la necessità di garantire per le attività da svolgersi in presenza, l'adozione delle misure di sicurezza indicate nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti. Tra queste attività "in presenza si colloca il tirocinio.

Tuttavia, nonostante tutte le norme non hanno mai sospeso la frequenza del tirocinio professionalizzante per le professioni

sanitarie di fatto in tutta Italia sono stati sospesi su indicazione dei responsabili sanitari delle strutture rendendo praticamente impossibile non solo il regolare svolgimento dei tirocini ma anche la frequenza con attività didattiche in presenza anche dei laboratori/stage attività opzionali.

I tirocini dei CdS delle Lauree Sanitarie costituiscono la parte irrinunciabile della formazione dei futuri professionisti della salute perché capaci di generare e consolidare le competenze attese dai profili professionali ad un livello iniziale ed avanzato e sviluppare una solida identità professionale attraverso processi di apprendimento dall'esperienza, dalla pratica e di socializzazione anticipatoria al lavoro.

Nei CdS il tirocinio rappresenta un terzo dei crediti totali 60 CFU e deve essere svolto in 'presenza per la totalità del monte ore previsto.

In un contesto profondamente mutato deve essere riprogettato tutto l'assetto dei percorsi formativi e riprogettarne, laddove necessario, una 'congrua parte con modalità a distanza. Questo anche per garantire allo studente di rimanere in corso e di laurearsi nei tempi previsti.

I Direttori Didattici quindi hanno rivalutato gli obiettivi didattici core dei singoli corsi, in quanto questo cambiamento nella formazione impone una visione complessiva al fine di assicurare allo studente le necessarie esperienze di apprendimento di competenze che non possono essere non troppo diverse da quelle apprese in 'presenza.

Per questo è stata fatta una valutazione delle conoscenze che necessariamente devono essere riprogrammate in presenza in quanto riguardano soprattutto il saper fare.

Si sono valutate anche le esperienze già fatte dagli studenti dall'iscrizione ai CdS per valutare quali contenuti potessero essere impartiti in un'ottica di analisi di fattibilità valutando "il debito formativo", ovvero la quantità di CFU/ore necessari agli studenti per completare il tirocinio dell'anno in corso tenendo conto sia del numero di ore mancanti rispetto alla programmazione ordinaria ma soprattutto delle "competenze core" ancora da acquisire per completare l'anno in corso.

Ulteriore valutazione ha riguardato gli obiettivi didattici delle discipline teoriche per valutare la fattibilità nel trattare nell'anno in corso dei contenuti esperienziali non programmati.

In questa fase di riprogettazione dei tirocini sono state quindi identificate le competenze core da raggiungere e su cui orientare la riprogettazione del tirocinio coerenti al Profilo Professionale atteso ed alla Classe di Laurea di appartenenza impegnandosi ad assicurare la qualità formativa e sicurezza di studenti e il ripristino quanto prima delle attività formative in presenza.

I Direttori Didattici si sono assicurati che le competenze attese per il profilo professionale siano coerenti alla metodologia di apprendimento utilizzata rendendo trasparente il processo formativo e per questo sono state scelte le competenze e le rispettive metodologie di insegnamento.

Per esempio, nelle-learning: sono ricomprese le sessioni di briefing, debriefing, discussione di casi clinici, discussione di problemi a valenza etica, risoluzione di esercizi/problemi con guida/supervisione, risoluzioni di casi dati/scenari o su pazienti simulati, simulazione a distanza (casi/procedure virtuali), analisi critica di testimonianze di esperti (pazienti, operatori) sia in modalità sincrona che asincrona. L'elaborazione di un report, la realizzazione e/o la scelta di pacchetti di auto-apprendimento (corsi FAD).

Inoltre, si impegnano ad assicurare un sistema di monitoraggio e valutazione dei tirocini con tecniche a distanza al fine di monitorarne l'efficacia complessiva utilizzando anche strategie di integrazione dei due momenti formativi teoria e pratica al fine di garantire la massima coerenza del progetto formativo complessivo del CdS.

Verranno quindi individuati i sistemi di controllo e monitoraggio della qualità delle scelte pedagogiche al fine di monitorare il raggiungimento degli standard di competenza attesi.

In questa situazione di emergenza tutte queste attività possono essere intese a compensazione e/o integrazione del tirocinio in presenza e, pertanto, saranno conteggiate in quest'ultimo. Resta inteso che tutti gli obiettivi del tirocinio professionalizzante digradante la sfera del saper fare e che lo studente non ha raggiunto dovranno essere riprogrammate successivamente con la ripresa del tirocinio in presenza.

Pertanto, i Direttori Didattici propongono la riprogettazione delle attività di tirocinio secondo le schede in allegato, una per ogni CdS, in cui vengono chiaramente indicati:

- i CFU attesi dal proprio ordinamento per ciascun anno di corso e quelli già realizzati e quelli mancanti;
- l'analisi della fattibilità in termini di risorse tutoriali (Tutor di tirocinio/Assistenti/Guide) al fine di assicurare la supervisione attesa.

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli scambi culturali e le collaborazioni internazionali costituiscono uno degli obiettivi primari del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica allo scopo di promuovere la formazione e la ricerca. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia è, costituito un apposito ufficio che si occupa in particolare di ampliare gli accordi di cooperazione con le università straniere in modo da favorire la mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e staff, di coordinare la partecipazione a progetti internazionali di mobilità, ricerca e cooperazione internazionale e di supportare operativamente i docenti interessati a presentare proposte progettuali nell'ambito delle iniziative internazionali di competenza. L'ufficio cura e coordina, altresì, i principali programmi (ERASMUS, CINDA, LLP) che permettono a studenti, laureandi ed neo laureati di svolgere un periodo di tirocinio e formazione professionale presso aziende ed enti all'estero. Accoglie, infine, gli studenti stranieri in entrata fornendo loro supporto informativo e assistenza.

Nessun Ateneo

Tra le attività della Commissione di Orientamento del CdS sono previsti anche interventi di orientamento in uscita con l'obiettivo di favorire nei laureandi e neo-laureati la maturazione di una scelta consapevole per lo sviluppo professionale futuro. 15/04/2020

Vengono pertanto organizzati incontri con esperti disciplinari dei diversi campi di interesse professionale.

Tra le altre iniziative didattiche di formazione sono previste attività di prevenzione svolta nei consultori o nei servizi di assistenza territoriale. 24/03/2020

Vengono organizzate attività che prevedono la presenza dello studente in iniziative di interesse sociale promosse da enti e/o associazioni culturali sanitarie e non.

Durante il percorso lo studente consegue anche il certificato di BLSD e PBLIS.

Vengono organizzate delle visite guidate per poter ampliare le conoscenze e le possibilità di sviluppo e di impiego del futuro professionista.

Vengono promosse attività di orientamento svolto direttamente dallo studente per migliorare le sue capacità relazionali ed educative.

Inoltre vengono invitati ad iniziative congressuali in qualità di partecipanti o relatori. Questa attività consente allo studente di migliorare la visibilità professionale e verificare la crescita personale acquisita durante il percorso formativo.

Vengono invitati personalità riconosciute dal mondo professionale per far conoscere allo studente anche i possibili sviluppi di carriera legati a tutti quei campi meno conosciuti dallo studente. (es. carcere, enti non sanitari e non governativi).

Link utili:

URP - CHIAMA TOR VERGATA

<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=URP>

SERVIZIO DISABILITA' - CARIS

<http://caris.uniroma2.it/>

SALVAMENTO ACCADEMY - Corsi BLSD - BLSDP

<http://www.salvamentoacademy.it/>

CIPA COUNSELING

<https://www.cipacounseling.eu/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Analisi delle opinioni degli studenti

22/09/2020

Per il per il CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica, che ha sede presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, le opinioni degli studenti, in conformità e in accordo con le procedure di Ateneo, vengono rilevate attraverso questionari anonimi somministrati alla fine di ogni corso integrato prima della sessione di esame. Inoltre viene somministrato un questionario anonimo alla fine del percorso di studio prima della discussione della tesi di Laurea. I dati vengono successivamente esaminati ed elaborati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Le rilevazioni di seguito commentate, sono riferite ai dati prodotti dal sistema Valmon per l'anno 2019.

I 26 items considerati presentano un alto indice di gradimento da parte degli intervistati, con un picco di valutazioni positive pari al 100%.

Gli items inerenti l'organizzazione del corso di studio, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami e il carico di lavoro complessivo (D1-D2-D3-D4-D5) raggiungono picchi di gradimento del 98%, dato in costante crescita rispetto a quello delle indagini precedenti (indagine 2018: 96,3%).

Gli items riguardanti la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni nonché stimolare, approfondire, motivare, rinforzare l'interesse verso la disciplina trattata (D6-D7-D13) si confermano particolarmente positivi con un picco di interesse pari al 97,9%, valore costante rispetto a quello dello scorso anno (97,8%).

I dati inerenti gli items sul carico di studio, sul materiale didattico fornito, e le conoscenze preliminari possedute dallo studente (D12-D14-D15) confermano una valutazione molto positiva pari al 95,8% del collettivo indagato e in crescita rispetto a quella della precedente indagine (94,5%).

Anche in questa indagine il giudizio sull'esperienza degli studenti del CDL in Infermieristica Pediatrica è da ritenersi quasi ottimo.

Lo studente conferma un particolare interesse per gli argomenti trattati e si dichiara soddisfatto delle modalità di svolgimento dell'insegnamento (items D24-D25) con grado di soddisfazione pari al 97,9% da parte degli indagati. Il dato è in crescita rispetto a quello rilevato nell'indagine precedente (96,3%).

Altro dato particolarmente positivo è quello inerente l'adeguatezza dei locali e le attrezzature utilizzate per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) che esprime un indice di gradimento pari alla totalità degli indagati

(100%). Il dato è molto incoraggiante e continua ad evidenziare come lo studente ritenga la programmazione di attività di laboratorio, esercitazioni e seminari a supporto dell'attività didattica, utili per l'approfondimento di alcune discipline del Corso di Studi (indagine precedente 97,6%).

Punti di attenzione raccomandati

Gli esiti dei questionari, pubblicati sul sito di Ateneo, sono stati presentati al Consiglio di Corso di Studio per conoscere, elaborare ed approvare proposte sostenibili che superino le criticità rilevate.

Descrizione link: 2019_Valutazione Studenti CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2019 - Valutazione studenti CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica - indagine Valmon

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'analisi dei dati estratti da Alma Laurea per l'anno 2019, evidenzia che anche quest'anno il 100% dei laureati, intende proseguire gli studi; il 38,5% di questi in un Master Universitario mentre un ulteriore 21,4% nella Laurea Magistrale. Il dato inerente Iscrizione ad un Master universitario risulta in forte crescita rispetto a quello della precedente indagine (71,4%) mentre quello inerente iscrizione alla Laurea Magistrale è più basso rispetto a quello dello scorso anno (38,5%). I dati evidenziano comunque, da parte dell'intervistato, un particolare interesse a voler approfondire e continuare la formazione in ambito pediatrico sia sul versante sanitario che in quello pedagogico. 04/08/2020

Ad un anno dalla Laurea l'indagine rileva che solo il 9,1% degli studenti proseguono la formazione universitaria. Il dato rilevato dall'indagine e inerente iscrizione ad ulteriori corsi di formazione universitari, risulta basso, determinato probabilmente dai criteri di selezione previsti per l'accesso che, essendo un corso a numero chiuso, prevede la valutazione non solo delle conoscenze di base ma anche dell'anzianità di servizio, dei titoli accademici e/o professionali conseguiti e del ruolo ricoperto. Una ulteriore motivazione per cui gli studenti non si iscrivono al CdS Magistrale è perché preferiscono cercare fin da subito un impiego nel mondo del lavoro, infatti l'indagine rileva che il 77,8% non si è iscritto a nessun corso per motivi lavorativi e questa condizione non sempre è compatibile con il proseguimento degli studi. Inoltre entrando nel mondo del lavoro, i neolaureati preferiscono iscriversi ad un Master clinico per approfondire le conoscenze spendibili nell'immediato nell'ambiente lavorativo nello specifico ambito di assegnazione clinica. Inoltre il 17 dicembre 2018, sono stati approvati dall'Osservatorio delle Professioni Sanitarie i Master clinici riconoscibili ai sensi della L. 43/2006 e quindi validi ai fini del proseguimento della carriera. Pertanto da questa indagine si evince che lo studente preferisce intraprendere inizialmente percorsi di approfondimento clinico frequentando corsi di alta formazione quali master e perfezionamenti che lo rendono maggiormente sicuro nell'affrontare particolari aree della clinica.

Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria, anche questa indagine evidenzia che la totalità degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatta sia del corso di studi frequentato che dei rapporti con i docenti e con i colleghi di corso.

Dall'indagine Alma Laurea 2019 conferma che la totalità del collettivo indagato ritiene il carico di studi abbastanza adeguato alla durata del Corso e l'organizzazione degli esami quasi sempre adeguata.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro un dato significativo è quello inerente la possibilità di trasferire di lavoro, per cui: l'85,7% degli indagati si dichiara disponibile a lavorare fuori dalla provincia di residenza, il 21,4% in uno Stato Europeo mentre il 14,3% in uno Stato Extra Europeo. Quest'ultimo dato è quasi raddoppiato rispetto a quello della precedente indagine (7,7%). Inoltre il 64,3% degli indagati è interessato a lavorare nel pubblico impiego mentre il 35,7% nel settore privato, compresa attività autonoma/in conto proprio. Di questi, il 92,9% si dichiara disponibile ad un lavoro a tempo pieno mentre il 28,6% part-time ed un ulteriore 7,1% ad una modalità telelavoro.

Descrizione link: 2019_Profilo Laureati CdS Triennale in Infermieristica Pediatrica Alma Laurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=616&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2019 - Profilo laureati CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica - indagine Alma Laurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2020

Il Corso di Laurea Triennale in Infermieristica Pediatrica è un corso ad accesso programmato, pertanto il numero dei posti disponibili è determinato annualmente, da un apposito Decreto del MIUR.

Secondo i dati disponibili sul sito d'Ateneo, per l'A.A. 2019-20, gli iscritti al CdL in Infermieristica Pediatrica risultano essere pari a 40 studenti (DM270/04).

Secondo i recenti dati estratti dall'indagine Alma Laurea 2019, il profilo degli studenti iscritti è risultato essere il seguente:

Riguardo la stratificazione per genere il 78,6% è di sesso femminile mentre il 21,4% è di sesso maschile. Il dato riferito ai residenti nella stessa provincia della sede degli studi è pari al 78,6%, mentre il 21,4% dei laureati risiede in altra Provincia o in altra Regione. Questi dati confermano la diponibilità da parte dello studente a trasferirsi in Regioni diverse da quella di residenza pur di frequentare il corso a cui è interessato. (Indagine Alma Laurea precedente 61,5% e 38,5%).

Per quanto attiene l'origine sociale, il 14,3% appartiene alla classe elevata, il 35,7% alla classe media impiegatizia, il 7,1% alla classe media autonoma e il 35,7% alla classe del lavoro esecutivo. Dati costanti rispetto a quelli della precedente indagine.

Per quel che riguarda la scuola di provenienza, il 92,9% degli indagati proviene dal Liceo. Nel dettaglio: il 71,4% dal Liceo Scientifico, il 7,1% proviene dal Liceo Classico, il 7,1 % dal Liceo delle Scienze Umane e un ulteriore 7,1% dal Liceo linguistico. Il restante 7,1% degli indagati proviene invece dagli Istituti Tecnici. Nell'indagine non risulta nessuno studente proveniente da istituti professionali.

Alma Laurea 2019 riporta che il voto medio del diploma di maturità risulta pari a 79,2/100, più basso rispetto a quello dichiarato nell'indagine precedente (82,3/100).

Nel 2019 hanno conseguito la Laurea triennale in Infermieristica Pediatrica n. 14 studenti.

Il punteggio medio degli esami è stato di 27/30 mentre il voto medio di laurea è pari a 109,5/110, dati che si confermano ampiamente positivi e costanti rispetto a quelli dello scorso anno.

La durata media degli studi dichiarata è pari a 3,8 anni, costante con quella dichiarata nella precedente indagine (3,7 anni). Si ribadisce comunque che il ritardo nel conseguimento della Laurea è in parte correlato all'impegno richiesto allo studente per il conseguimento dei 180 CFU. Per questa Laurea, 1CFU è pari a 30 ore lavoro; questo rende il corso più lungo di circa un anno.

Ulteriore dato ampiamente positivo è quello inerente i laureati in corso; l'indagine evidenzia che il 71,4% degli indagati si è laureato in corso mentre un ulteriore 14,3% al primo anno fuori corso. Il primo dato è fortemente in crescita rispetto a quello dello scorso anno (46,2%) ed evidenzia quindi una maggiore volontà ed impegno da parte degli studenti a terminare il corso nel più breve tempo possibile.

I dati rilevati dall'indagine si confermano molto confortanti, mostrando la buona formazione di base a cui si aggiunge un conseguimento della laurea con ottimi voti e per lo più nei tempi stabiliti.

Descrizione link: 2019_dati Ingresso Percorso ed Uscita CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2019 - Dati percorso in entrata e uscita CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

04/08/2020

I dati estratti da Alma Laurea riferiti all'anno 2019 e inerenti l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro evidenziano che il 90,9% dei laureati in Infermieristica Pediatrica, ad 1 anno dalla Laurea, risultano occupati.

Nell'indagine si evince che il 90% degli indagati ha iniziato a lavorare dopo la Laurea.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro, si evince che il 30 % dei laureati lavora per una struttura pubblica mentre il 70% trova impiego nel settore privato.

Il 90% del collettivo indagato dichiara inoltre di essere impiegato non standard mentre il 10% svolge attività autonoma.

Anche da questa indagine si evince il dato positivo riferito all'utilizzo delle competenze acquisite dagli studenti durante il corso di laurea. La totalità degli indagati dichiara infatti che queste vengono utilizzate in "misura elevata". Tale dato è coerente con la situazione che gli indagati trovano negli ambiti lavorati che spesso richiedono, oltre ad abilità professionali generiche, anche abilità che non sono acquisibili nel triennio ma che devono essere acquisite con corsi e/o aggiornamenti post base.

La totalità degli indagati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università. Anche questo dato risulta ampiamente positivo e in forte crescita rispetto a quello dell'indagine Alma Laurea precedente (83,3%).

La totalità degli indagati dichiara inoltre molto efficace la laurea nel lavoro svolto; dato che appare coerente con l'obbligo di possedere un titolo abilitante all'esercizio professionale per essere assunti presso strutture pubbliche, private, convenzionate o per esercitare in regime libero professionale. (precedente indagine 83,3%).

Dall'indagine si evince che il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 8,2/10 (media scala 1-10), valore confermato anche dall'indagine precedente.

Per quanto riguarda la retribuzione netta del lavoro svolto, l'indagine rileva un valore medio di 1.351,00 Euro mensili.

Descrizione link: 2019_Condizione occupazionale CdL Infermieristica Pediatrica

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=616&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2019 - Condizione occupazionale CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

I tirocini professionalizzanti rappresentano il 44% delle attività didattico - formative del CdS e consentono il contatto diretto e concreto con il mondo del lavoro favorendo il successivo inserimento dei laureati. Vengono coinvolte nel tirocinio del CdS in Infermieristica Pediatrica, Strutture accreditate (Nido e sala Parto) del Lazio e Strutture Sanitarie Neonatologiche e Pediatriche di eccellenza delle diverse sedi dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Mediamente le Strutture che ospitano gli studenti per gli stage formativi riportano valutazioni certificative molto positive ed evidenziano, nell'arco dei tre anni di corso, un aumento delle competenze acquisite a seguito delle attività didattico teoriche e di laboratorio professionalizzanti.

La valutazione certificativa degli studenti del III anno raggiunge una media di 29/30.

Questa buona valutazione è certamente da correlarsi con un più efficace metodo formativo, Evidence Based, che, negli ultimi anni, ha consentito allo studente di conoscere, adeguandosi a standard europei, la letteratura più accreditata e le linee guida di riferimento internazionale. Inoltre la possibilità di accedere a tutte le banche dati di interesse infermieristico ha aumentato la capacità dello studente di confrontarsi con principi scientifici e assistenziali aggiornati nell'ambito della letteratura scientifica internazionale.

04/08/2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

01/07/2020

L'Assicurazione di Qualità (AQ) è il sistema attraverso il quale gli organi di governo realizzano una politica della qualità della formazione, della ricerca e della terza missione, ponendo in essere azioni di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo.

Tali azioni opportunamente pianificate, applicate sistematicamente, documentate e verificabili hanno l'obiettivo sia di produrre adeguata fiducia che siano disponibili gli strumenti atti a raggiungere gli obiettivi fondamentali delle attività di formazione e ricerca, sia di verificare il grado in cui essi sono stati effettivamente raggiunti.

Il sistema di AQ di Ateneo prevede, in particolare, la presenza del Presidio di Qualità (PQA), istituito e organizzato in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo.

Descrizione link: <http://pqa.uniroma2.it/>

Link inserito: <http://pqa.uniroma2.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità nelle attività formative

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/03/2020

Il Corso di studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce alla Facoltà di Medicina che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità della Facoltà garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il Nucleo di Valutazione.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Gestione AQ è presieduto dal Presidente del Corso, Prof. Ersilia Buonomo che svolge il ruolo di Responsabile per la Qualità; esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ e i referenti di AQ di Facoltà.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni

a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.

b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità della Facoltà.

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto dalla Prof.ssa Ersilia Buonomo che lo presiede, dalla Prof. Rosaria Alvaro, dalla Dott. Giuliana D'Elpidio, dal Dott. Dante Colamartino e dalla Sig.ra Eleonora Conte.

La Commissione Paritetica di Facoltà è composta come da Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca di Ateneo, da 4 Docenti e 4 Studenti.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto."

Inoltre, la CP

- 1. individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- 2. in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- 3. formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Responsabile del GOMP è il Presidente del CdS. E' stato individuato un referente per la compilazione del GOMP, Sig. Luana Di Lello

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal consiglio di corso di studio, dalla Commissione Paritetica di Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e dei regolamenti d'Ateneo il progetto e la pianificazione del percorso formativo rispetta quanto normato dalla Legge 270/04 per la classe di laurea LM-67

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi.

Spetta al Preside della Facoltà la responsabilità di reperire le risorse di docenza, ove possibile, all'interno dell'Ateneo (con la collaborazione e l'accordo dei Direttori di dipartimento dell'Ateneo).

Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 sett. III Supplenze e Professori a contratto.

I presidenti di CdS definiscono annualmente, con il Consiglio di corso di Laurea, le risorse necessarie per il regolare funzionamento del corso e propongono al preside eventuali insegnamenti da coprire tramite contratti o affidamenti. Di norma tali proposte devono essere trasmesse entro il mese di settembre per garantire l'approvazione dei docenti proposti nonchè la messa in atto di tutte le procedure amministrative necessarie per la copertura degli insegnamenti.

a) L'assegnazione aule per le Sedute di Laurea è curata dalla Facoltà di Medicina

b) Biblioteca: Dott. Mazzitelli G.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo.

Il Corso di studio organizza e programma attività:

a) di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto.

b) di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento attraverso delle schede di valutazione che vengono somministrate periodicamente agli studenti iscritti al corso.

c) di monitoraggio delle carriere degli studenti; il Direttore del CdL assicura allo studente, su delega del Presidente, lo svolgimento delle attività di didattiche e di tirocinio necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Si coordina con il personale delle Unità Operative/Servizi con cui si incontra periodicamente per discutere degli studenti e per evidenziare le eventuali situazioni di criticità e le azioni correttive da mettere in atto. Il Direttore del CdL promuove inoltre, incontri congiunti con lo studente e i tutor clinici e pedagogici per discutere di eventuali problematiche o criticità.

d) di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS

5. Definizione di un sistema di gestione

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono varie unità di personale per la gestione delle attività del Corso di studi. Si riportano di seguito, le principali attività che coinvolgono tutto il personale suddetto.

- a) Organizzazione e comunicazione via web dei calendari delle lezioni, delle date di esame, dei tirocini pratici; attività seminariali, convegni, congressi. Inoltre gli studenti possono fare continuo riferimento alla disponibilità della segreteria del CdS per i necessari chiarimenti o il rilascio di certificazioni.
- b) All'inizio dell'attività didattica del 1° AA, viene programmato un incontro nel quale il Presidente del CdS illustra agli studenti la programmazione didattica e le modalità di svolgimento delle attività relative al tirocinio clinico pratico, presentando loro i tutor clinici e pedagogici ed il personale amministrativo al quale fare riferimento per avere informazioni o risolvere eventuali problematiche inerenti il proprio percorso formativo
- c) Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro vengono raccolte le domande di assunzione per conto di organismi nazionali ed internazionali che fanno richiesta di Infermieri pediatrici. Inoltre gli studenti laureati possono dare il consenso al trattamento dei propri dati anagrafici compilando una apposita scheda, che rimane a disposizione presso la segreteria didattica del corso, nel caso di eventuali richieste di assunzione da parte delle strutture sanitarie e sociali nazionali ed internazionali. Per aumentare l'occupabilità si prevedono stages e tirocini presso Università ed Enti stranieri, dove è possibile ampliare conoscenze e competenze sfruttabili anche all'estero.
- d) All'interno del CdS è presente un tutor didattico che è il punto di riferimento degli studenti, per tutte le problematiche relative al programma. Questa figura è coordinata con il referente dell'Ufficio di Ateneo preposto ai programmi e/o stages esterni. Inoltre accoglie gli studenti fuori sede e quelli provenienti dalle strutture esterne. Inoltre tale figura si avvale della collaborazione dell'ufficio Erasmus di Facoltà per tutte le procedure necessarie per l'attivazione degli accordi bilaterali e per la loro applicazione
- e) La definizione del Calendario delle lezioni e degli esami è deliberata dal Consiglio di corso di studi su proposta del coordinatore del corso integrato.
- f) La definizione del Calendario delle Sedute di Laurea è deliberata dal Consiglio di corso di studi nel rispetto delle circolari ministeriali che ne definiscono il periodo.

6. Il Presidente del Corso, coadiuvato dal Direttore, mette a disposizione informazioni complete, su tutte le attività e le infrastrutture utili allo svolgimento dell'attività didattica del Corso.

7. Promuovere il miglioramento, del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

I Responsabili della Commissione paritetica di Facoltà e il Gruppo di Riesame, periodicamente redigono un rapporto sul andamento del corso monitorando in itinere il raggiungimento degli obiettivi specifici ed intermedi prefissati nell'ambito del Cds.

In accordo con il PQ, e in riferimento alle scadenze relative alle procedure di accreditamento, il CdS osserverà il seguente calendario scadenze interne all'Ateneo:

1. Consultazione delle PI sulla domanda di formazione. Di norma ogni 3 anni, come previsto per il Rapporto di Riesame ciclico (all. III del documento ANVUR 09.01.2013) o con frequenza maggiore se ritenuto necessario dalla Commissione AQ.
2. Definizione della domanda di formazione. Di norma ogni 3 anni o con frequenza maggiore se ritenuto necessario dalla Commissione AQ.
3. Definizione degli obiettivi formativi. Ogni anno entro il 31 dicembre (anche solo per confermare i precedenti).
4. Riprogettazione dell'Offerta Formativa. Ogni anno entro il 31 gennaio (anche solo per confermare i precedenti).
5. Coordinamento didattico dei programmi degli insegnamenti. Ogni anno entro il 30 giugno (anche sulla base dell'analisi dei questionari degli studenti).

6. Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico. Ogni anno entro il 30 giugno.
7. Valutazione approfondita dei questionari degli studenti. Entro il 31 luglio
8. Compilazione della SUA-CdS. Ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
9. Compilazione della scheda del Monitoraggio annuale: entro 30 settembre
10. Riunioni della Commissione AQ. Almeno 4 volte all'anno:
 1. Ad ottobre-novembre: analisi dei dati della SUA precedente, dei questionari degli studenti, degli esiti di eventuali indagini sulla domanda di formazione e di eventuali indicazioni del Presidio AQ;
 2. Tra dicembre e gennaio: analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa;
 3. Tra marzo e maggio: predisposizione della SUA;
 4. A giugno: armonizzazione dei programmi, aggiornamento delle schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi.
11. Eventuale richieste di modifica ordinamento CdS per l'AA 2021/22 entro 30 settembre.
12. Commissione Paritetica: 31 ottobre relazione annuale.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

16/04/2020

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS per:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame sarà articolato su due cicli differenti:

Parte A: valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;

Parte B: valutazione triennale/quinquennale del progetto formativo del CdS.

In questa parte il CdS verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.

Di norma nel Riesame il Gruppo di lavoro analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nel precedente Rapporto Annuale di Riesame.

Il Riesame è effettuato dalla Commissione AQ del CdS, sotto la responsabilità del coordinatore del CdS. Il primo riesame successivo alla presente SUA-CdS sarà stilato attenendosi alle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo. Esso sarà inoltre approvato dal competente Consiglio del Corso di Studio.

La scadenza per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico è il 30 settembre.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)
Nome del corso in inglese RD	Pediatric nursing
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.infermieritorvergata.com
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it/
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONOMO Ersilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Biomedicina e Prevenzione
Altri dipartimenti	Medicina dei sistemi Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	RIZZO	Giuseppe	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA
2.	BORGIANI	Paola	MED/03	PA	.5	Base	1. GENETICA MEDICA
3.	BUONOMO	Ersilia	MED/42	PA	1	Base/Caratterizzante	1. IGIENE GENERALE E APPLICATA
4.	ERBA	Fulvio	BIO/10	RU	1	Base	1. BIOCHIMICA
5.	ALVARO	Rosaria	MED/45	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 1 2. ORGANIZZAZIONE DELLA

PROFESSIONE
INFERMIERISTICA

6.	PALOMBI	Leonardo	MED/42	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. IGIENE GENERALE E APPLICATA
7.	SCARCELLA	Paola	MED/42	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. IGIENE GENERALE E APPLICATA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CONTE	ELEONORA	eleonora2703@yahoo.com	3319465348



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALVARO	ROSARIA
BUONOMO	ERSILIA
COLAMARTINO	DANTE
D'ELPIDIO	GIULIANA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIZZICONI	Valentina		
MELONI	Francesca Maria		

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: IRCCS Bambino Gesù - Piazza San Onofrio 4 - 00165 Roma - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	40



Altre Informazioni



R^aD

Codice interno all'ateneo del corso

L91

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) *approvato con D.M. del23/06/2011*
- Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) *approvato con D.M. del24/05/2011*



Date delibere di riferimento



R^aD

Data di approvazione della struttura didattica

15/11/2012

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

19/02/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

02/09/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica-classe SNT/1 nasce come trasformazione del corso omonimo di Laurea Triennale in Infermieristica Pediatrica-classe SNT/1 (DM 509).

Nel valutare la progettazione del corso di laurea, il Nucleo di Valutazione ha tenuto in particolare conto i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative, definizione delle prospettive, definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione, analisi e previsioni di occupabilità, contesto culturale, politiche di accesso.

Il corso ha ricevuto valutazione positiva rispetto a tali voci. Gli obiettivi di apprendimento attesi nel corso sono stati confrontati con i descrittori di Dublino, rivelando una perfetta sintonia.

Il corso sembra conservare i risultati ottenuti dal precedente regime in termini di attrattività per gli studenti. Non si prevedono variazioni nelle possibilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, rispetto al precedente risultato.



i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica-classe SNT/1 nasce come trasformazione del corso omonimo di Laurea Triennale in Infermieristica Pediatrica-classe SNT/1 (DM 509).

Nel valutare la progettazione del corso di laurea, il Nucleo di Valutazione ha tenuto in particolare conto i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative, definizione delle prospettive, definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione, analisi e previsioni di occupabilità, contesto culturale, politiche di accesso.

Il corso ha ricevuto valutazione positiva rispetto a tali voci. Gli obiettivi di apprendimento attesi nel corso sono stati confrontati con i descrittori di Dublino, rivelando una perfetta sintonia.

Il corso sembra conservare i risultati ottenuti dal precedente regime in termini di attrattività per gli studenti. Non si prevedono variazioni nelle possibilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, rispetto al precedente risultato.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	272022391	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA - FISILOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Massimo RIVOSECCHI		14
2	2020	272022407	ANATOMIA UMANA 2 (modulo di ANATOMIA - FISILOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Massimo RIVOSECCHI		28
3	2018	272022471	ANESTESIOLOGIA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/41	Corrado CECCHETTI		14
4	2019	272022426	ANESTESIOLOGIA (modulo di INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/41	Corrado CECCHETTI		14
5	2020	272022422	ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	0	Giuliana D'ELPIDIO		30
6	2018	272022488	ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	0	Giuliana D'ELPIDIO		120
7	2019	272022455	ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	0	Giuliana D'ELPIDIO		180
8	2020	272022386	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Fulvio ERBA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	14
9	2020	272022385	BIOFISICA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Vittorio CANNATA'		14
10	2020	272022388	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/13	Ersilia Vita FISCARELLI		14
CHIRURGIA GENERALE							

11	2019	272022427	(modulo di INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/18	Massimo RIVOSECCHI	14
12	2018	272022472	CHIRURGIA PEDIATRICA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Massimo RIVOSECCHI	14
13	2018	272022472	CHIRURGIA PEDIATRICA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Renato Maria TONIOLO	14
14	2019	272022445	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/18	Pietro BAGOLAN	28
15	2020	272022397	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/36	Vittorio CANNATA'	14
16	2018	272022474	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) <i>semestrale</i>	IUS/07	Roberto DI PINTO	14
17	2020	272022395	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Elisabetta VELLA	14
18	2018	272022476	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giuseppe GULINO	14
19	2018	272022468	FARMACOLOGIA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Tiziana CORSETTI	28
FARMACOLOGIA						

20	2019	272022425	(modulo di INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Tiziana CORSETTI		14
21	2020	272022390	FISIOLOGIA (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Corrado CECCHETTI		14
22	2020	272022408	FISIOLOGIA 2 (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Corrado CECCHETTI		14
23	2019	272022444	GASTROENTEROLOGIA (modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/12	Vincenzina LUCIDI		14
24	2020	272022387	GENETICA MEDICA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente di riferimento (peso .5) Paola BORGIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/03	14
25	2019	272022452	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Giuseppe RIZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40	14
26	2019	272022434	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento (peso .5) Leonardo PALOMBI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	14
27	2019	272022434	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento (peso .5) Paola SCARCELLA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	14
28	2018	272022475	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Ersilia BUONOMO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	14
			IGIENE GENERALE ED		Elisabetta		

29	2020	272022398	APPLICATA (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/42	FRANCO Professore Ordinario	MED/42	14
30	2020	272022403	INFERMIERISTICA CLINICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1) <i>annuale</i>	MED/45	Francesca Maria MELONI		14
31	2019	272022431	INFERMIERISTICA CLINICA - CHIRURGIA GENERALE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4) <i>semestrale</i>	MED/45	Valentina PIZZICONI		28
32	2019	272022446	INFERMIERISTICA CLINICA - CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4) <i>semestrale</i>	MED/45	Valentina PIZZICONI		28
33	2019	272022430	INFERMIERISTICA CLINICA - MEDICINA GENERALE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4) <i>semestrale</i>	MED/45	Francesca Maria MELONI		28
34	2020	272022405	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1) <i>annuale</i>	MED/45	Francesca Maria MELONI		14
35	2020	272022411	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/45	Francesca Maria MELONI		14
36	2018	272022470	INFERMIERISTICA CLINICA AREA CRITICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuliana D'ELPIDIO		28
37	2019	272022447	INFERMIERISTICA CLINICA IN PEDIATRIA SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4) <i>semestrale</i>	MED/45	Francesca Maria MELONI		28
38	2018	272022482	INFERMIERISTICA GENERALE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 5) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuliana D'ELPIDIO		28
39	2020	272022402	INFERMIERISTICA GENERALE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/45	Francesca Maria MELONI		14

INFERMIERISTICA GENERALE -

40	2018	272022481	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (MODULO 1) (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 5) <i>semestrale</i>	MED/45	Natalia BIANCHI		28
41	2018	272022483	INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (MODULO 2) (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 5) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuliana D'ELPIDIO		14
42	2019	272022451	INFERMIERISTICA IN NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/45	Anna PORTANOVA		28
43	2018	272022465	INFERMIERISTICA IN RIABILITAZIONE PEDIATRICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/45	Valentina PIZZICONI		28
44	2019	272022437	INFORMATICA (modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA) <i>semestrale</i>	INF/01	Lorella SCORTECCIA		14
45	2020	272022392	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/17	Massimo RIVOSECCHI		14
46	2020	272022423	LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Ersilia BUONOMO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	30
47	2019	272022456	LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Ersilia BUONOMO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	30
48	2018	272022485	LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Ersilia BUONOMO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	28
49	2020	272022420	LINGUA INGLESE 1 <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Linda Louise HAMPSON		28

50	2019	272022453	LINGUA INGLESE 2 <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Linda Louise HAMPSON	14
51	2018	272022486	LINGUA INGLESE 3 <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Linda Louise HAMPSON	14
52	2019	272022443	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/33	Renato Maria TONIOLO	14
53	2019	272022441	MALATTIE INFETTIVE (modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/17	Guido CASTELLI	14
54	2018	272022477	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) <i>semestrale</i>	MED/44	Salvatore ZAFFINA	14
55	2018	272022464	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE PEDIATRICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/34	Enrico CASTELLI	14
56	2019	272022428	MEDICINA INTERNA (modulo di INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/09	Guido CASTELLI	14
57	2019	272022440	MEDICINA INTERNA IN AREA PEDIATRICA (modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/09	Maria Antonietta BARBIERI	14
58	2018	272022479	MEDICINA LEGALE (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) <i>semestrale</i>	MED/43	Caterina OFFIDANI	14
59	2018	272022484	METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 5) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuliana D'ELPIDIO	14
60	2020	272022415	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Ersilia Vita FISCARELLI	14

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 1

61	2018	272022462	(modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/39	Francesco DEMARIA		14
62	2018	272022461	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/39	Matteo DI CAPUA		14
63	2019	272022439	ONCOLOGIA PEDIATRICA (modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/06	Aurora CASTELLANO		14
64	2020	272022410	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento (peso .5) Rosaria ALVARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/45	14
65	2020	272022412	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 1 (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento (peso .5) Rosaria ALVARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/45	14
66	2020	272022406	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/45	Valentina PIZZICONI		14
67	2020	272022404	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE 1 (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/45	Valentina PIZZICONI		14
68	2020	272022414	PATOLOGIA CLINICA - IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/05	Mauro MONTANARI		14
69	2020	272022417	PATOLOGIA CLINICA - IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA 1 (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/05	Mauro MONTANARI		14
			PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA				

70	2020	272022419	(modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Daniela PERROTTA		14
71	2020	272022418	PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA 1 (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Daniela PERROTTA		14
72	2020	272022416	PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA 2 (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Daniela PERROTTA		14
73	2020	272022396	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Elisabetta VELLA		14
74	2018	272022466	PEDIATRIA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/38	Maria Antonietta BARBIERI		14
75	2018	272022469	PEDIATRIA E NEONATOLOGIA D'URGENZA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Nicola PIROZZI		14
76	2019	272022449	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/38	Maria Antonietta BARBIERI		14
77	2019	272022449	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/38	Andrea DOTTA		14
78	2018	272022489	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Ersilia BUONOMO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	150
					Simonetta GENTILE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Libera</i>		

79	2018	272022460	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	M-PSI/08	14
----	------	-----------	--	----------	----------	----

						"Maria SS.Assunta" - LUMSA	
80	2020	272022400	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Simonetta GENTILE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA</i>	M-PSI/08	28
81	2018	272022478	SCIENZE INFERMIERISTICHE - ETICA (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Renzo PEGORARO		14
82	2019	272022436	SCIENZE INFERMIERISTICHE - INFERMIERISTICA CLINICA SANITA' PUBBLICA (modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA) <i>semestrale</i>	MED/45	Anna PORTANOVA		28
83	2019	272022435	SCIENZE INFERMIERISTICHE - METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuliana D'ELPIDIO		14
84	2019	272022450	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO GINECOLOGICHE (modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/47	Iolanda RINALDI		14
85	2018	272022458	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE-INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE PEDIATRICA 1 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Carlo TURCI		14
86	2018	272022459	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE-INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE PEDIATRICA 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Carlo TURCI		14

87	2020	272022399	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Elisabetta VELLA	14	
88	2019	272022433	STATISTICA MEDICA (modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA) <i>semestrale</i>	MED/01	Lucilla RAVA'	14	
89	2020	272022394	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/02	Giuliana D'ELPIDIO	14	
90	2020	272022421	TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuliana D'ELPIDIO	630	
91	2019	272022454	TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuliana D'ELPIDIO	570	
92	2018	272022487	TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuliana D'ELPIDIO	600	
93	2019	272022442	UROLOGIA (modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/24	Nicola CAPOZZA	14	
						ore totali	3740



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ <i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/02 Storia della medicina			
	↳ <i>STORIA DELLA MEDICINA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica			
	↳ <i>STATISTICA MEDICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
↳ <i>DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
		9	9	9 - 9
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	↳ <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale			
	↳ <i>PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA 2 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

Scienze biomediche	↳	<i>PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	↳	<i>PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica				
	↳	<i>GENETICA MEDICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia				
	↳	<i>ISTOLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana				
	↳	<i>ANATOMIA UMANA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳	<i>ANATOMIA UMANA 2 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata				
	↳	<i>BIOLOGIA APPLICATA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica				
	↳	<i>BIOCHIMICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia				
↳	<i>BIOFISICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳	<i>FISIOLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳	<i>FISIOLOGIA 2 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche					
↳	<i>INFERMIERISTICA CLINICA AREA CRITICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				

Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia			
	↳ ANESTESIOLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	8	8	8 - 8
	↳ CHIRURGIA PEDIATRICA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/14 Farmacologia			
	↳ FARMACOLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FARMACOLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			31	31 - 31

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO GINECOLOGICHE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ INFERMIERISTICA GENERALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ INFERMIERISTICA CLINICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl			
	↳ ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ INFERMIERISTICA CLINICA 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl			
	↳ ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			

Scienze infermieristiche pediatriche	↳	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA GENERALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA CLINICA - MEDICINA GENERALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	31	31	31 - 31
	↳	INFERMIERISTICA CLINICA - CHIRURGIA GENERALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA CLINICA - CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA CLINICA IN PEDIATRIA SPECIALISTICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA IN NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE-INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE PEDIATRICA 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE-INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE PEDIATRICA 2 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA IN RIABILITAZIONE PEDIATRICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (MODULO 1) (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA GENERALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (MODULO 2) (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
↳	METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl				
	SPS/07 Sociologia generale				
	SOCIOLOGIA GENERALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1				

<p>Scienze umane e psicopedagogiche</p>	<p>↳ anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>2 - 2</p>
<p>Scienze medico-chirurgiche</p>	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ PEDIATRIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDIATRIA E NEONATOLOGIA D'URGENZA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE INFETTIVE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/09 Medicina interna</p> <hr/> <p>↳ MEDICINA INTERNA IN AREA PEDIATRICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/05 Patologia clinica</p> <hr/> <p>↳ PATOLOGIA CLINICA - IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PATOLOGIA CLINICA - IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p>	<p>7</p>	<p>7</p>	<p>7 - 7</p>
	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE - METODOLOGIA DELLA RICERCA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE - INFERMIERISTICA CLINICA SANITA' PUBBLICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>			

Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/44 Medicina del lavoro	↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
	MED/43 Medicina legale	↳ <i>MEDICINA LEGALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Interdisciplinari e cliniche	MED/41 Anestesiologia	↳ <i>ANESTESIOLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia	↳ <i>GINECOLOGIA E OSTETRICIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile	↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 2 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
		↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	↳ <i>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE PEDIATRICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	MED/18 Chirurgia generale	↳ <i>CHIRURGIA GENERALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE GENERALE E</i>			

	<p>↳ <i>SPECIALISTICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/09 Medicina interna</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA INTERNA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/06 Oncologia medica</p> <hr/> <p>↳ <i>ONCOLOGIA PEDIATRICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Management sanitario	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE - ETICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 3
Scienze interdisciplinari	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>INFORMATICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 21 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 19 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	60	60	60 - 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)		
Totale attività caratterizzanti	123	123 - 123

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/12 Gastroenterologia			
	↳ <i>GASTROENTEROLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/24 Urologia	2	2	2 - 2
	↳ <i>UROLOGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			2	2 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	9	9	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	14	14	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/41 Anestesiologia	8	8	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			31 - 31	



Attività caratterizzanti R^{AD}

CFU

minimo da D.M.

ambito disciplinare	settore	min	max	per l'ambito
Scienze infermieristiche pediatriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	31	31	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/07 Sociologia generale	2	2	2
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica	7	7	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	6	6	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	12	12	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/07 Economia aziendale	3	3	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		123 - 123		



Attività affini
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attivit formative affini o integrative	MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/12 - Gastroenterologia	2	2	-
	MED/13 - Endocrinologia			
	MED/24 - Urologia			
	MED/30 - Malattie apparato visivo			
	MED/35 - Malattie cutanee e veneree			
Totale Attività Affini				2 - 2

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit quali l'informatica, attivit seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

Sono individuate attività di carattere generale ma di interesse fondamentale per lo sviluppo di un apprendimento logico basato su ampie conoscenze generali. gli studenti sono invitati alla partecipazione di attività seminariali, a gruppi di studio monotematici e a convegni di particolare rilevanza scientifica su tematiche legate ai settori scientifici individuati dal piano di studi per Infermiere pediatrico.



Note relative alle altre attività

R^aD

Le attività individuate sono di interesse peculiare per la professione quali la partecipazioni ad attività seminariali, a gruppi di studio monotematici e a convegni di particolare rilevanza scientifica su tematiche caratterizzanti la professione infermiere pediatrico.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/10 , MED/11 , MED/12 , MED/13 , MED/24 , MED/30 , MED/35) Le attività caratterizzanti sono state individuate con l'obiettivo di approfondire le tematiche di particolare interesse per la pratica infermieristica in particolari situazioni cliniche. E pertanto:
MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO - per aiutare lo studente a conoscere meglio i centri di fisiopatologia respiratoria evidenziando i bisogni prioritari dei pazienti trattati
MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE - per approfondire in modo specifico le problematiche dei pazienti soprattutto in particolari aree di sviluppo quali la telemedicina sapendo rispondere in modo adeguato ai pazienti che sono stati trattati nella clinica e in trattamento farmacologico per patologia cardiovascolare.
MED/12 GASTROENTEROLOGIA - per aiutare lo studente a conoscere meglio l'attività che viene svolta nelle unità operative di endoscopia per riuscire ad evidenziare i bisogni prioritari dei pazienti da trattare e trattati per patologie dell'apparato

gastrointestinale

MED/13 ENDOCRINOLOGIA l'approfondimento di alcune tematiche riguardanti questo settore appaiono congruenti con le conoscenze che devono avere coloro che potrebbero essere chiamati a svolgere la loro attività in strutture ambulatoriali e/o domiciliari soprattutto nellevidenziare problematiche di tipo clinico da sottoporre allo specialista nel trattamento dell'obesità

MED/24 UROLOGIA per aiutare lo studente a approfondire in modo specifico le problematiche dei pazienti con problemi urologici che partono dalla pediatria e in modo particolare nel trattamento di alcune patologie quali l'incontinenza dove l'infermiere ha un ruolo fondamentale anche nell'educazione sanitaria.

MED/30 MALATTIE APPARATO VISIVO - per aiutare lo studente ad approfondire il funzionamento delle unità operative di oftalmologia e di neurooftalmologia

MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE per aiutare lo studente a comprendere in modo più specifico le diverse problematiche legate alla dermatologia e alla venereologia.



Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Sono individuate attività di interesse fondamentale per la caratterizzazione professionale dell'Infermiere pediatrico. E' inoltre prevista la frequenza a: gruppi di studio monotematici e a convegni di particolare rilevanza scientifica, corsi teorico pratici per lo sviluppo di abilità pratiche correlabili alle conoscenze teoriche per lo sviluppo e la crescita professionale.